

COMUNE DI CHÂTILLON



COMMUNE DE CHÂTILLON

Originale



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO DELL'ENTE LOCALE**N. 158 DEL 18/12/2023**

Oggetto: PNRR - M1C1 - INV. 1.3 "Dati e Interoperabilità" - Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati - PDND" (Comuni ottobre 2022). Affidamento fornitura software per la gestione della piattaforma digitale nazionale dati nell'ambito dell'implementazione di servizi digitali del Comune di Châtillon (CUP D51F22010400006 - CIG A03C32C678).

IL SEGRETARIO DELL'ENTE LOCALE

Richiamati:

- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, che ai commi 1037 e seguenti istituisce il Fondo denominato Next Generation EU per la gestione a livello centrale delle risorse del PNRR rivenienti dall'Unione europea e demanda al Ministero dell'economia e delle finanze l'adozione di uno o più decreti per la definizione delle procedure amministrativo-contabile per la gestione delle risorse del PNRR;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge n. 101/2021, recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*";
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021, recante: "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge n. 113/2021, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*";
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge n. 233/2021, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*";
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 11.10.2021 recante "*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178*";

Preso atto che dal 4.04.2022 sono disponibili sul portale www.padigitale2026.gov.it tutte le informazioni e gli strumenti utili per candidarsi al finanziamento delle misure minime previste dal Dipartimento per la trasformazione digitale;

Richiamato il Decreto del Sindaco n. 9 del 07.08.2023 che ha nominato, nella persona del sottoscritto Segretario dell'ente locale, il RUP per l'espletamento di tutti gli adempimenti per la partecipazione

all'avviso pubblico di cui all'oggetto, autorizzando lo stesso ad avvalersi di un adeguato supporto esterno qualora la complessità della materia lo renda necessario;

Richiamato l'Avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.3 “Dati e Interoperabilità” – Misura 1.3.1 “Piattaforma Digitale Nazionale Dati – PDND” (Comuni ottobre 2022), finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU;

Richiamata la propria determinazione n. 127 del 26.10.2023 con la quale veniva affidato alla ditta WhyNot S.r.l., con sede in Rivarolo Canavese, il servizio di supporto per la gestione tecnico-operativa ai finanziamenti PNRR previsti dal dipartimento per la trasformazione digitale;

Dato atto che il Comune di Châtillon è stato ammesso, nell'ambito degli avvisi del Dipartimento per la trasformazione digitale “PADigitale2026” finanziati dall'Unione Europea – PNRR NextGenerationEU, al finanziamento a valere sulla Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.3 “Dati e Interoperabilità” – Misura 1.3.1 “Piattaforma Digitale Nazionale Dati – PDND” (Comuni ottobre 2022) per l'importo di euro 10.172,00, giusto Decreto di finanziamento del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale n. 152-3/2022 – PNRR, notificato via PEC in data 01.08.2023, relativamente al progetto “Piattaforma Digitale Nazionale Dati” – CUP D51F22010400006;

Dato altresì atto che il Comune di Châtillon ha indicato quale obiettivo progettuale l'attivazione della gestione tramite PDND della seguente attività:

⇒ Erogazione API 1

al fine di abilitare lo scambio di informazioni tra gli enti e la pubblica amministrazione, favorendo l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi dati pubbliche;

Considerato che la scadenza per la contrattualizzazione con il fornitore e il caricamento dei dati sulla piattaforma “PADigitale2026” fissata al 30.10.2023 (90 giorni dalla data di notifica del decreto di finanziamento) è stata differita al 28.01.2024 con decreto n. 164/2023 PNRR emesso della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale;

Dato atto che l'affidamento in oggetto è finanziato interamente con fondi PNRR e non è stato finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

Evidenziato che per il raggiungimento dei suddetti obiettivi si rende necessario integrare il software gestionale in uso presso il Comune con la PDND;

Considerato che l'Ente dispone del sistema informatico Concilia fornito dalla ditta Maggioli Spa, in uso presso la Polizia Locale per la gestione digitale dei verbali di violazione al Codice della Strada;

Considerato pertanto che la ditta Maggioli Spa è fornitrice dell'applicativo gestionale attualmente in uso all'Ente e interessato dall'attività di integrazione con la PDND e che l'applicativo oggetto del bando PNRR è strettamente correlato al sistema informativo già in possesso ed in uso da parte dell'ente ove una eventuale sostituzione in favore di altro fornitore comporterebbe un esborso economico maggiore e problemi legati alla compatibilità dei dati e di eventuali fermi dei servizi verso cittadini ed imprese nonché una incompatibilità temporale rispetto alle scadenze fissate negli avvisi PNRR;

Ritenuto pertanto necessario provvedere all'affidamento della fornitura del software di integrazione e connessione dell'applicativo informatico in uso presso gli uffici di Polizia Locale, tramite la pubblicazione di API nel catalogo della PDND con i relativi test di supporto alla gestione del processo di on boarding;

Vista la richiesta di preventivo formulata, in coerenza all'avviso PNRR in argomento, alla ditta MAGGIOLI S.p.a. (P.I.02066400405) con sede in Santarcangelo di Romagna (RN) in via del Carpino 8, con protocollo n. 16831 del 21.11.2023;

Vista l'offerta pervenuta dalla ditta MAGGIOLI S.p.a. (P.I.02066400405) con sede in Santarcangelo di Romagna (RN) in via del Carpino 8, acquisito al protocollo dell'ente al n. 17380 del 30.11.2023, relativa alla fornitura del software per l'interfacciamento con la PDND mediante la pubblicazione di n. 1 API, per un importo pari a euro 5.000,00 oltre IVA;

Richiamato il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante ad oggetto “Codice dei contratti pubblici in attuazione

dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” ed in particolare:

- ⇒ gli artt. da 1 a 12 in materia di principi generali da applicare ai contratti pubblici;
- ⇒ l'art. 48 in materia di disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea e, in particolare, il comma 3 che dispone l'obbligo di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;
- ⇒ l'art. 49 in materia di rotazione degli affidamenti e, in particolare, il comma 6 che prevede specifica deroga a detto principio per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- ⇒ l'art. 50 in materia di procedure per l'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, disponendo che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità “a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*; b) *affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*”;
- ⇒ l'art. 53, comma 1, in materia di mancata richiesta della garanzia provvisoria per gli affidamenti ex art. 50, comma 1, lett. a), b) e c);
- ⇒ l'art. 54, comma 1, in materia di non applicabilità dell'offerta anomala agli affidamenti ex art. 50, comma 1, lett. a) e b);
- ⇒ l'art. 60 in materia di revisione dei prezzi;
- ⇒ l'art. 62 in materia di aggregazioni e centralizzazione delle committenze e l'art. 63 in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti;

Visti gli allegati al succitato D.lgs. 36/2023 ed in particolare:

- ⇒ Allegato I.1 – Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti;
- ⇒ Allegato I.2 – Attività del RUP;
- ⇒ Allegato I.4 – Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto che definisce l'esenzione dei contratti di importo inferiore a euro 40.000,00;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Richiamato il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante ad oggetto “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i. per quanto ancora applicabile ai sensi di specifiche disposizioni di rinvio di cui all'art. 225 “Disposizioni transitorie e di coordinamento” del D.lgs. 36/2023, e in particolare, fino alla data del 31.12.2023:

- ⇒ l'art. 40 in materia di obbligo di uso dei mezzi elettronici nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione;
- ⇒ l'art. 44 in materia di digitalizzazione delle procedure;
- ⇒ l'art. 58 in materia di procedure telematiche di aggiudicazione;
- ⇒ l'art. 85 in materia di DGUE;

Richiamate le norme in materia di spending review che integrano la normativa in materia di appalti pubblici e, in particolare, tra le altre:

- ⇒ l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., che stabilisce “*Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure*”;
- ⇒ l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., che stabilisce “*le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo e qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in*

violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa. (...) Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti”;

⇒ l’art. 1, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (conv. L. 07/08/2012 n. 135) rubricato “*Riduzione della spesa per l’acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure*” che prevede in capo agli enti locali l’obbligo di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.a.;

Dato atto che l’ente, quale stazione appaltante, è regolamento registrata con idoneo accesso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) su piattaforma Consip www.acquistinrete.it e al sistema telematico del mercato elettronico valdostano (Place-VDA) su piattaforma gestita Inva s.p.a., che consentono di gestire la procedura di gara interamente on-line, in ogni sua fase, fino all’aggiudicazione, e rappresentano un’importante opportunità per la razionalizzazione dei processi di acquisto, per la riduzione dei tempi, il contenimento dei costi e la trasparenza;

Richiamato la trattativa diretta sul portale Me.PA n. 3903631 del 18.12.2023 con l’operatore economico MAGGIOLI S.p.a. (P.I.02066400405) con sede in Santarcangelo di Romagna (RN) in via del Carpino 8, relativo alla fornitura del software per l’interfacciamento con la PDND mediante la pubblicazione di n. 1 API al fine di abilitare lo scambio di informazioni tra gli enti e la pubblica amministrazione, favorendo l’interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi dati pubbliche, per un importo di euro 5.000,00 oltre IVA;

Precisato, che le clausole negoziali essenziali relative alla suddetta fornitura sono contenute nella richiesta di preventivo di cui al protocollo n. 16831 del 21.11.2023 e che le condizioni indicate sono state accettate dall’operatore economico, in fase di procedura di affidamento di trattativa diretta tramite piattaforma ME.PA. secondo le regole del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

Dato atto che la regolarità contributiva della ditta MAGGIOLI S.p.a. è stata accertata mediante acquisizione del DURC, con scadenza al 27.01.2024 depositato agli atti;

Verificata la congruità dell’offerta e ritenuto legittimo e conveniente procedere all’affidamento diretto ai sensi dell’art.50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023 in ragione della tipologia del servizio/fornitura considerato che, dato l’importo dell’affidamento, una diversa procedura contrasterebbe con i principi di semplificazione ed economicità, intesa quale uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione degli operatori, e di congruità dei propri atti rispetto allo scopo che si vuole perseguire, oltre a violare il principio di tempestività, derivante dall’esigenza di non dilatare senza necessità la durata del procedimento di selezione del contraente;

Dato infine atto che:

⇒ ai sensi dell’art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell’art. 50 del medesimo decreto, la stipula del contratto avviene mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

⇒ ai sensi dell’art. 55, comma 2, del D.lgs. 36/2023, non trovano applicazione i termini dilatori di 35 giorni (*stand still period*), previsti dall’art. 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, per la stipula del contratto;

⇒ le clausole ritenute essenziali sono quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Ritenuto pertanto di affidare alla ditta MAGGIOLI S.p.a. (P.I.02066400405) con sede in Santarcangelo di Romagna (RN) in via del Carpino 8, la fornitura del software per l’interfacciamento con la PDND mediante la pubblicazione di n. 1 API per un importo di euro 5.000,00 (oltre oneri IVA di legge), per un totale complessivo di euro 6.100,00, in quanto l’offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l’operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Ritenuto, con riferimento all’art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021 recante “*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC*”, di non dare applicazione ai commi 2 e 3bis relativi al vincolo di riservare, per l’esecuzione del contratto e per la realizzazione delle attività ad esso connesse o strumentali, una quota di assunzione pari ad almeno il 30% all’occupazione giovanile e all’occupazione femminile, in quanto l’impresa ha già in organico tutte le figure utili a portare a termine l’appalto e di applicare solo in parte le prescrizioni contenute nel comma 4 (dichiarazione di aver assolto al momento della presentazione del preventivo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999) in quanto trattasi di

appalto di prestazione di servizio - di modesto importo - da non aggiudicare mediante procedure di gara bensì tramite affidamento diretto;

Richiamata la Circolare RGS del 13 ottobre 2022 *“Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”*, relativa all’aggiornamento della mappatura che associa le checklist DNSH e gli investimenti del PNRR e dato atto che il principio DNSH non trova applicazione rispetto agli investimenti 1.3 e 1.4 della Missione 1 – Componente 1 e pertanto anche avuto riguardo alla misura 1.3.1 (Piattaforma digitale Nazionale Dati) in quanto non comportano un impatto ambientale diretto;

Richiamato il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*) e, in particolare, l’art. 183 che disciplina l’assunzione di *“Impegno di spesa”*;

Richiamato il Decreto Legislativo 23/06/2011, n. 118, ad oggetto *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n. 42”* e s.m.i.;

Richiamato il DUPS 2023/2025 ed il bilancio di previsione per il triennio 2023/2025, approvati rispettivamente con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 07 e 08 in data 07.03.2023 e successive variazioni;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 37 del 09.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023/2025 con l’assegnazione delle risorse finanziarie del bilancio 2023/2025 alle specifiche aree di gestione (centri di spesa) e successive variazioni;

Richiamato l’art. 40 del vigente Statuto Comunale;

Richiamato il vigente regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 27.03.2017 e successiva modifica;

Accertata la disponibilità finanziaria e dato atto che la presente spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa, ai sensi dell’art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Dato atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l’acquisizione dell’attestazione di copertura finanziaria resa, ai sensi dell’art.183, comma 7, del D. Lgs 267/2000 (TUEL) e s.m.i., dal responsabile del servizio finanziario;

DETERMINA

1. di provvedere – per le motivazioni in fatto e in diritto indicate in premessa – alla fornitura del software per l’interfacciamento con la PDND per la pubblicazione di n. 1 API, al fine di abilitare lo scambio di informazioni tra gli enti e la pubblica amministrazione e favorire l’interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi dati pubbliche, finanziato dalle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – NextGenerationEU, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.3 *“Dati e Interoperabilità”* – Misura 1.3.1. *“Piattaforma Digitale Nazionale Dati”*, giusto il Decreto di finanziamento del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale n. 152-3/2022 – PNRR (notificato via PEC in data 01.08.2023), relativamente al progetto *“Piattaforma Digitale Nazionale Dati”* – CUP D51F22010400006, coerente alla realizzazione degli obiettivi progettuali indicati in candidatura relativi all’attivazione *“Erogazione API 1”*;
2. di accertare la somma complessiva di euro 10.172,00, assegnata con il criterio di ripartizione *“lump sum”* con Decreto di finanziamento n. 152-3/2022 – PNRR, quale contributo finanziato dalle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – NextGenerationEU, nell’ambito della Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.3 *“Dati e interoperabilità”* – Misura 1.3.1. *“Piattaforma Digitale Nazionale Dati”* – CUP D51F22010400006 – progetto *“Piattaforma Digitale Nazionale dati”*, con imputazione al bilancio di previsione pluriennale 2023/2025 esercizio 2023/esigibilità 2024 come segue:
 - euro 10.172,00 alla risorsa 4519, codice 40200, art 99 *“Piattaforma digitale nazionale dati – PDND trasferimenti da ministeri in conto capitale”*;
3. di affidare – per le motivazioni in fatto ed in diritto indicate nelle premesse, dando atto che il presente provvedimento assume, ai sensi dell’art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 la valenza della decisione a contrarre prevista dal comma 1 del medesimo articolo – alla ditta MAGGIOLI S.p.a. (P.I.02066400405) con sede in Santarcangelo di Romagna (RN) in via del Carpino 8, fornitura del software per l’interfacciamento con la PDND per la pubblicazione di n. 1 API, così come da trattativa diretta n.

3903631 generato tramite il portale del mercato telematico della Pubblica Amministrazione www.acquistinretepa.it (Me.PA) per un importo di euro 5.000,00 oltre IVA 22% ;

4. di impegnare la somma complessiva di euro 6.100,00 (IVA compresa), in favore della ditta MAGGIOLI S.p.a. (P.I.02066400405), con imputazione della spesa al capitolo 20101, codice 01.08.2, art. 17 (PNRR M1 C1 Inv. 1.3.1 Mis. 1.3.1 CUP D51F22010400006 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - PDND SOFTWARE) del bilancio di previsione pluriennale 2023/2025, esercizio 2023, esigibilità della spesa esercizio 2024;
5. di dare atto che le clausole negoziali essenziali relative alla suddetta fornitura sono contenute nella richiesta di preventivo di cui al protocollo n. 16831 del 21.11.2023 e accettate, ai sensi di cui all'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, dalla ditta fornitrice MAGGIOLI S.p.a., nella trattativa diretta tramite piattaforma ME.PA. secondo le regole del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (protocollo n. 18370 del 19.12.2023);
6. di dare atto che risulta rispettato il divieto di doppio finanziamento di cui all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241, non essendo prevista per il medesimo intervento altra fonte di finanziamento pubblico;
7. di dare atto che agli Investimenti 1.4 della Missione 1 – Componente 1 del PNRR non trova applicazione il principio trasversale del DNSH in quanto non comportano un impatto ambientale diretto;
8. di non dare applicazione, con riferimento all'art. 47 del D.L. n. 77/2021 convertito in legge n. 108/2021 recante "*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC*", ai commi 2 e 3bis relativi al vincolo di riservare, per l'esecuzione del contratto e per la realizzazione delle attività ad esso connesse o strumentali, una quota di assunzione pari ad almeno il 30% all'occupazione giovanile e all'occupazione femminile, in quanto l'impresa ha già in organico tutte le figure utili a portare a termine l'appalto e di applicare solo in parte le prescrizioni contenute nel comma 4 (dichiarazione di aver assolto al momento della presentazione del preventivo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999) in quanto trattasi di appalto di prestazione di servizio - di modesto importo - da non aggiudicare mediante procedure di gara bensì tramite affidamento diretto.
9. di dare atto di aver accertato preventivamente che la presente spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
10. di dare atto che il presente provvedimento assume efficacia con l'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria resa dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
11. di precisare che costituirà precisa causa di risoluzione e decadenza del rapporto contrattuale con la Pubblica Amministrazione la mancata osservanza da parte dell'operatore incaricato delle prescrizioni contenute nel "Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'art. 1, comma 1, della legge regionale 22/20210", approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 7 del 22.01.2014 di cui è pubblicata copia sul sito web del Comune nella sezione dedicata dell'Amministrazione trasparente, in quanto applicati a norma dell'art. 54 del D.lgs. 165/2001 e successive modificazioni;
12. di dare atto che, ai sensi del comma 8 art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i., l'operatore economico assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al medesimo art. 3 e, qualora lo stesso non assolva a tali obblighi, il contratto deve ritenersi risolto di diritto;
13. di dare atto che l'affidamento è definitivo ed efficace e che, ai fini civilistici, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
14. di dare atto che il sottoscritto Responsabile del Servizio, in qualità di responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente provvedimento, attesta, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. e del Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'art. 1, c. 1 della L. R. n. 22/2010, l'insussistenza di conflitti d'interesse, anche eventuali, con il/i soggetto/i destinatario/i del presente provvedimento;

15. di dare atto che il sottoscritto Responsabile del Servizio, in qualità di responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente provvedimento, attesta, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. e del Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'art. 1, c. 1 della L. R. n. 22/2010, l'insussistenza di conflitti d'interesse, anche eventuali, con il/i soggetto/i destinatario/i del presente provvedimento;
16. di trasmettere la presente determinazione al servizio finanziario per gli adempimenti di competenza;
17. di trasmettere copia del presente provvedimento al soggetto/i affidatario/i per doverosa conoscenza e in ottemperanza all'art. 191, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
18. di rendere noto – ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/1990 e s.m.i. – che avverso il presente atto amministrativo è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR Valle d'Aosta, nei termini previsti dal D.lgs. n. 104/2010, e segnatamente, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, entro 30 giorni dalla comunicazione ovvero dalla pubblicazione all'albo pretorio online;
19. di pubblicare copia del presente provvedimento:
- all'albo pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi;
 - sul sito istituzionale del Comune, in applicazione delle disposizioni previste dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e s.m.i.

Il Responsabile dell'istruttoria
Daricou Liliana

Il Segretario dell'ente locale
D.ssa Sara Chapellu

- Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 153 comma 5, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.

~~Il provvedimento NON ha rilevanza contabile.~~

CIG	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Importo €
A03C32C678	2023	1107	01082	20101	20101	17	6.100,00

Anno	Num.	Codice	Risorsa	Cap.	Art.	Importo €
2023	393	40200	4519	4519	99	10.172,00

Data 18/12/2023

Il Responsabile del servizio finanziario

D.ssa Sara Chapellu

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario dell'ente locale attesta che copia della presente determinazione viene pubblicata all' Albo Pretorio on Line di questo comune, a decorrere dal 27-dic-2023 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Châtillon, li 27-dic-2023

Il Segretario dell'ente locale

D.ssa Sara Chapellu

Châtillon, li 27-dic-2023
